

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4. ABBONAMENTI. - Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdetta si intendono rinnovati. Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno VIII - N. 116

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt  
In cruce signatos ira quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amplexibus  
Quae viciat mundum, vincat et ipsa modum.  
PETRUS Archiep. Utinen.

Amministrazione

Udine, Vicolo di Prampero

INSERZIONI. - Comunicati corpo del giornale per ogni spazio di linea cent. 80 - Dopo la cent. 50 - Per avvisi dopo la firma, una o due colonne, chiedere le condizioni fisse che si spediscono a richiesta. Avvisi in IV pagina prezzi mitissimi

Giovedì 23 maggio 1907

## Verso la formazione del "blocco"

Non è la prima volta che da queste colonne gettiamo l'allarme sulla formazione del «blocco» anticlericale ai danni dei cattolici. Il movimento anticristiano di Francia è un movimento cosmopolita, preparato e guidato com'è dalla Massoneria, che è cosmopolita: solo in Francia si è trovato il terreno opportuno per fare l'esperimento. Ma dalla Francia quel movimento tende ora a passare negli altri Stati; primo tra questi nell'Italia, centro del cattolicesimo. Quelli che fino a qui non erano che sintomi della formazione di questo blocco anticlericale, ora — in occasione delle elezioni politiche di Bergamo — sono prove. Difatti, la stampa di tutta Italia si è occupata di queste elezioni; e contro i cattolici stavano i giornali moderati, radicali e socialisti. Di più hanno fatto sentire la loro voce uomini divenuti, nella vita politica, oramai muti per lungo silenzio.

Alludiamo al telegramma dell'on. Antonio Di Rudini — firmato poi da Luzzatti, Fani e Molmenti — al candidato anticlericale Rota; telegramma così concepito: «On. avv. Rota, Bergamo: Vincitore o vinto, noi vi mandiamo oggi il nostro saluto riconoscente perchè ispirato da un altissimo ideale. Consentite ad affermare nel collegio di Bergamo che fu il Silvio Spaventa, il pensiero glorioso dei nostri maestri i quali, insoffocanti di ogni intolleranza, proclamarono la piena libertà di coscienza e della legge delle garantigie, assicurando l'indipendenza del potere spirituale, insegnarono a praticare sempre la dottrina della ragione libera nello stato sovrano.»

Questa dovrebbe essere la voce della vecchia Destra, ormai sepolta nell'oblio. Ma quando questa vecchia Destra, che dovrebbe se mai dire per nuovi tempi la parola della concordia tra gli uomini d'ordine, si sveglia invece per lanciare il grido di battaglia contro i cattolici; significa che nuove orientazioni politiche si stanno proprio prendendo in Italia. Lo nota anche l'Italia commentando le parole del telegramma in questi termini: «Esse provano che la destra monarchica costituzionale prende nettamente posizione contro l'alleanza elettorale dei liberali con i clericali. La destra afferma su questo argomento il suo pensiero conforme a quello dell'estrema sinistra. E' dunque una specie di blocco anticlericale, che le circostanze fanno sorgere nella nostra politica interna.»

Ma è giustificata, in questo momento, la formazione di un blocco anticlericale in Italia? A sentire i bloccardi pare che sì. Poi che — essi dicono — i clericali tendono a imporsi fino ad avere poco a poco una preponderanza alla Camera e sfasciare poi la patria nella sua unità e nelle sue istituzioni... Ma questa, lasciatecelo dire, è mala fede.

I clericali moderni — scrive l'Osservatore cattolico — non sono che dei cattolici desiderosi di assicurare alla loro religione libertà e rispetto: perchè la verità vorrà che mentre la Chiesa, — pur ferma nei suoi principi costitutivi che sono al di sopra e al di fuori delle contingenze storiche a cui essa stessa si è tuttavia sempre adattata da diciannove secoli a questa parte — non disturba gli stati, anzi li aiuta, quando le è dato farlo, contro le minacce di disordine interno, gli stati, o diremo meglio certi partiti che dominano negli stati, non si saziano mai di creare alla Chiesa ed alla religione difficoltà e ostilità.

Nessun deputato clericale va a Montecitorio col proposito di discutere le istituzioni nazionali, l'integrità territoriale, e le basi giuridiche su cui sono fondati oggi tutti gli stati, cattolici e non cattolici; ma tutti i deputati cattolici vanno e andranno a Montecitorio per vigilare che la coscienza cristiana non sia sopraffatta — nella scuola, nella famiglia, nelle pubbliche amministrazioni — dallo spirito massonico; e per fare opera positiva di collaborazione con tutti gli onesti nel senso di spendere a beneficio della società nuova le energie di cui è pur sempre ricca la fede e la tradizione religiosa, energie preziose, che uniche rappresentano un valore effettivo di conservazione morale, senza contrastare con nessun legittimo progresso.

La prova di ciò si è lo stesso manifesto elettorale pubblicato dall'unione cattolica elettorale di Bergamo per la candidatura Bonomi.

«Egli — dice il manifesto — che ha

dato prove costanti di vivo, sincero affetto per la Monarchia e di profonda devozione per le nostre Patrie Istituzioni, è ben degno di essere nostro rappresentante al Parlamento Nazionale.»

Parlare dunque di un pericolo clericale per le patrie istituzioni, è un parlare della fata morgana; perciò non è giustificata la formazione di un blocco anticlericale. Oggi — come ben nota l'Osservatore Cattolico — l'anticlericalismo non si capisce se non come arma in mano dei partiti che mirano alla dissoluzione e alla rivoluzione perchè essi appunto ne hanno bisogno come di leva per scuotere le basi dell'edificio sociale, come di tizzone per accendere le passioni del volgo e averlo strumento docile ai loro fini sovvertitori.

Gontinna con una vivacità che piace la polemica sulle strane vicende delle elezioni a Bergamo, come le chiama l'Avvenire d'Italia, il quale occupa non colonne ma pagine del suo grande formato sul caso. Tutti più o meno larvamente biasimano il rifiuto del Bonomi; e lo stesso Eco di Bergamo scrive:

«Con sincero, profondo dolore abbiamo letto la lettera dell'avv. Paolo Bonomi, con la quale si dichiara di ritirarsi dalla lotta elettorale. Con sincero, profondo dolore è stata e sarà letta da tutti gli elettori amici nostri, che si apprestavano a dargli una nuova vittoria la p. v. domenica. Nessuno si aspettava di dover deporre le armi dopo una prima battaglia onoratamente combattuta, gloriosamente vinta. I fedeli, valorosi soldati del dovere non si aspettavano l'annuncio di ritirarsi sotto le tende, quando avevano quasi in pugno la vittoria.»

La stampa moderata invece — con a capo il Corriere della sera — chiama abile il gesto del Bonomi per ridonare la pace e la concordia tra gli amanti dell'ordine. La stampa radio-massonica poi... è sempre la stessa; giudica gli altri capaci degli atti di cui essa sarebbe capace, e pertanto dubita la lettera del Bonomi non sia una turpitudine per sorprendere gli elettori!

A ogni modo le conseguenze del caso di Bergamo non si possono interamente valutare fin da questo momento. Noi insistiamo — e insisteremo — sulla necessità di stare alle disposizioni pontificie sulla sospensione in via eccezionale, del non expedit se vogliamo veramente essere di vantaggio alla causa, che tanto ardentemente difendiamo.

## Il discorso dell'on. Cornaggia per le alleanze

Abbiamo da Padova, 22. Per invito del partito costituzionale monarchico, l'on. Cornaggia tenne oggi alla Gran Guardia — davanti ad affollato uditorio — una conferenza tra cattolici e moderati. Nel suo discorso, egli difese vivamente questa alleanza come una necessità nel momento attuale per fare argine alla coalizione sovversiva. Questa alleanza però non deve far sì che i singoli gruppi rinuncino alle proprie convinzioni. Attaca il Governo sempre ondeggiante ed incapace di raccogliersi in un programma ben deciso.

Ammissa la necessità dell'alleanza, l'oratore afferma che tutti devono porsi sul terreno costituzionale. Accennò alle aspirazioni democratiche cristiane, le quali non possono turbare l'alleanza conservatrice perchè sono aspirazioni umanitarie cui tutti i seguaci del vangelo possono approvare. Terminò con un inno alla patria forte e sicura all'estero e all'interno, alla patria cui la Chiesa chiede soltanto la libertà di compiere la sua missione.

L'oratore fu vivamente applaudito.

## NEL PARLAMENTO

CAMERA DEI DEPUTATI.

Esami e scuole medie — Disordini di Parma — Il progetto delle risaie — Turati e gli scioperi.

Roma, 22. — Seduta antimeridiana alquanto affollata. Assistono 200 deputati. Questa affollanza di deputati è dovuta alla chiamata telegrafica compiuta dal Ministero ai deputati amici onde salvare il progetto di legge sugli esami delle scuole medie elementari, progetto pericolante.

Salambra chiama il progetto inopportuno nell'imminenza d'una completa riforma scolastica, lo dice vittoria d'interessi privati sul pubblico bene.

Guerris dice di non comprendere i sentimenti di feroce rigore in danno dei fanciulli delle scuole secondarie e dei giovanetti delle scuole medie, mentre poi si concede tanta indulgente larghezza agli studenti delle Università.

Scoppia qui un tumulto fra deputati. Anche Di Stefano si dichiara favorevole al progetto.

Anche alla seduta pomeridiana presenziano molti. Desta grande attenzione la discussione che avviene attorno al doloroso fatto avvenuto nello sciopero di Parma (il ferimento del tenente Kingsland).

Valleris dichiara che la condotta del tenente Kingsland è al disopra di ogni censura avendo egli agito per legittima difesa.

Pirelli assicura che il tenente Kingsland sebbene percosso e ferito non si indusse a reagire se non quando il suo cavallo fu afferrato per le briglie, e che la persona da lui ferita è in via di guarigione. Aggiunge che lo sciopero gravissimo di Parma ebbe carattere non economico ma politico, anzi anarchico, e deplora che durante lo sciopero stesso la libertà del lavoro non sia stata tutelata.

Berenini ottiene la parola per fatto personale, avendo egli dato una versione diversa, ma divaga.

Quando Giolitti dichiara:

In seguito alle informazioni giunte dichiaro che il tenente Kingsland non solo si valse del suo diritto, ma fece il suo dovere. (vibrante approvazione e applausi: ripetute proteste all'estrema sinistra).

Si discute poi il progetto di legge sulle risaie. Turati dice che per intimo convincimento desidera sinceramente la pacifica risoluzione dei conflitti economici; ritiene quindi possibile una intesa con vantaggio comune tra le classi sociali. Non crede che lo sciopero sia il rimedio supremo dei mali sociali, come da alcuni illusi si afferma, pur riconoscendo in essi la virtù di moderare i profitti eccessivi degli imprenditori e di scuotere la secolare inerzia dei capitalisti. Lo sciopero anzi si risolve in una perdita di ricchezza e di forza per l'una e per l'altra delle parti contendenti.

Ecco perchè allo sciopero convien sostituire l'arbitrato non imposto ma preparato e agevolato dal legislatore, che permetterà di volgere per vie più feconde le energie sociali.

## NOTIZIE VATICANE

La porpora a due vescovi francesi? Parigi, 22. — La Libre Parole dice di potere annunziare da fonte sicura che Cardine, Vescovo di Montpellier, e Lucon, Arcivescovo di Rennes, saranno nominati Cardinali.

La loro nomina sarà resa pubblica prima di un mese.

Le Diocesi di Metz e Strasburgo suffraganee di Magonza.

Parigi, 22. — Il Journal riceve da Roma e da Berlino la notizia che i vescovi di Metz e di Strasburgo diventano suffraganei di Magonza. Dal 1870 le due diocesi, alsaziana e lorenesa, non dipendevano da nessuna metropolitana tedesca. Leone XIII aveva sempre ricusato di riunirle ad un arcivescovato tedesco.

## Note e commenti

La farina del diavolo va in crusca.

Mentre le navi da guerra francesi sono perseguitate dal fato, come direbbero gli antichi, di modo che l'una scompare più tragicamente dell'altra: torna opportuno vedere quali vantaggi abbia ricavato l'attuale governo giacobino della Repubblica dall'incameramento dei beni ecclesiastici.

Il Cri de Paris intanto ci offre queste notizie:

«L'attuale guardasigilli appena giunto al potere iniziò una inchiesta sull'impiego del miliardo delle Congregazioni, incamerato dallo stato. L'inchiesta è terminata e i documenti sono chiusi a triplice chiave nel cassetto del guardasigilli. In essi è contenuta la storia veridica e minuziosa del modo con cui i danari delle Congregazioni sono sfumati. I documenti portano anche i nomi dei dissipatori e specialmente degli uomini politici che li hanno aiutati nei loschi affari: sull'incameramento il ministro ha scritto a grandi caratteri: «Il mio testamento politico»; e ciò significa per chi lo vuol intendere, che se lo si metterà alla porta, egli metterà carte in tavola, perciò lo si lascia tranquillo.»

Da queste parole di color oscuro, si

capisce che i fratelli massoni e socialisti hanno fatto man bassa su quei beni, di cui hanno impinguato le loro case. Diamine, sapevamo, che quando essi strillano contro i beni della Chiesa, strillano non pel vantaggio della nazione, ma pel vantaggio delle loro tasche!

Lo sperpero.

E vediamo come e qualmente sono stati liquidati i beni dei conventi soppressi e il cui ricavato doveva andare a beneficio del fondo per le pensioni operaie.

Secondo calcoli fatti all'epoca del ministero Combes, le liquidazioni avrebbero dovuto fruttare circa un miliardo.

La liquidazione invece, riuscita laboriosissima e irta di processi, finora ha impinguato le sole tasche dei liquidatori e degli avvocati. Tra queste ve ne sono alcuni che sono anche deputati e fanno parte della maggioranza parlamentare. Un convento di Limoges fu venduto per 5320 lire, e le spese per la liquidazione ascesero a 5307: cioè che il tesoro incassò soltanto 13 lire. In altri casi il tesoro è obbligato a pagare una eccedenza sugli introiti per le spese. Così esso ha già sborsato 6 milioni per sostenere i processi. A quanto pare, si è costituito una specie di «trust» per l'acquisto dei beni conventuali: gli acquirenti si danno la mano per deprezzare le proprietà, e vi riescono così bene che hanno comprato per 18.000 franchi una proprietà del valore di 600.000.

E gli operai aspettino! Oh, se il popolo capisse una buona volta queste burlette che gli anticristiani del giorno d'oggi gli giocano!

## I REALI A CASTEL PORZIANO.

Roma, 22. — Stamane il Re si recò a Bracciano in automobile donde si recò a Castel Porziano ove la Regina si era recata nella mattinata e al poligono di artiglieria; dopo avere assistito ad una manovra a fuoco di cinque batterie coi cannoni tipo 75 si fece presentare tutti gli ufficiali coi quali si allegro degli splendidi risultati dei tiri. Quindi in automobile si recò verso il lago per assistere a dei riuscitissimi esperimenti sulla dirigibilità dell'aeroplano fatto da un ufficiale del genio.

Nel pomeriggio i reali tornarono a Roma.

## LA REGINA MADRE E LE BAMBINE.

Roma, 22. — La Regina Margherita ha ricevuto nel suo palazzo 108 bambine dell'Orfanotrofo di Santa Maria degli Angeli e ha offerto loro uno spettacolo cinematografico e un sontuoso rinfresco.

## Malversioni di sottufficiali.

Torino, 22. — Il colonello Tettoni comandante del reggimento di artiglieria da montagna di sede a Torino ha ordinato una inchiesta in seguito alla scoperta di irregolarità contabili riscontrate nei fogli paga compilati da alcuni sottufficiali.

Parecchi di questi ultimi si trovano agli arresti in attesa di giudizio.

## Sempre l'attentato contro lo Czar

Una mina a Czarskoje Selo — Gli echi parlamentari.

Pietroburgo, 22. — Desta qui vivissima impressione una mina di pirossilina scoperta ora sotto il castello di Czarskoje Selo, in cui l'imperatore ama passare la maggior parte dell'anno, dedicandosi, a quanto si dice, passionatamente agli esercizi spiritici.

I monarchici in una lettera aperta al presidente della Duma, Golovin, firmata da 54 membri della Duma, nel Nuovo Vremia, rimproverano Golovin d'aver dichiarato, nonostante la volontaria assenza della Sinistra, che la Duma biasimava all'unanimità il complotto contro l'imperatore.

Fra il 1. e il 10 corrente 72 affiliati alla lega rivoluzionaria militare, dei quali parecchi ufficiali, furono rinchiusi tutti nella fortezza di Pietro e Paolo. La lega si proponeva con un'ampia rivolta militare di abbattere l'odierno ordinamento dello Stato, supporre che si trattasse di un altro complotto contro lo czar.

Si perquisisce l'abitazione del deputato Ozol, rappresentante socialista della città di Riga, ricercandosi specialmente documenti dai quali possa risultare che i deputati della frazione socialista sono in relazione con l'organizzazione militare che esercita la propaganda rivoluzionaria nell'esercito.

## Le proiezioni in Parocchia

La seduta con proiezioni.

Abbiamo parlato della lanterna, della luce, del diaframma, delle vedute, e abbiamo anche disteso una lista dei temi principali addatti all'istruzione religiosa. Resta a parlare della conferenza, e del modo di farla.

La conferenza.

Dev'essere in servizio della religione. E questo, perchè l'insegnamento della religione è ufficio del Parroco, e non conviene perdere il tempo a questi chiacchi di luna.

Ho detto i temi da trattarsi, che sono il Catechismo, la Storia dell'Antico e del Nuovo Testamento, la storia della Chiesa, la morale cattolica, l'apologia, i luoghi sacri, l'archeologia, e l'arte cristiana.

Vi sono altri due generi di sedute con proiezioni, che non vanno trascurati: la seduta umoristica e la seduta scientifica.

Può senza dubbio il parroco dare anche qualche seduta sanamente umoristica, ma vorrei che ciò non fosse troppo di frequente, per non ingenerare poi la nausea delle sedute serie. La rappresentazione umoristica può esser data senza conferenza, ai fanciulli, come premio, e dovrà formare una cosa tutta a parte e distinta dalla conferenza religiosa.

Piuttosto che l'umorismo io preferirei come sollievo e come premio la seduta di ordine storico, o scientifico profano.

Istruire è sempre bene, e chi sa ne ha il dovere.

Il parroco ha veramente la mansione dell'istruzione religiosa, ma qui siamo fuori di Chiesa, e per eccezione credo lecitissimo dare anche qualche conferenza profana.

I temi potrebbero essere la storia d'Italia, la storia universale, i viaggi, i costumi dei diversi popoli, le invenzioni scientifiche, l'arte, l'astronomia, la geologia, l'igiene, i panorami del bel Paese, la fisica in tutte le sue parti, l'antropologia, la storia naturale; ecc.

Dirò anzi di più, che trattandosi specialmente di Città, la eccezione potrebbe allargarsi, e si potrebbero benissimo alternare le conferenze scientifiche alle conferenze religiose. La religione, cari amici, è il grande fatto che avvolge in sé tutta la storia del mondo, e a cui convergono tutte le scienze. Chi potrà negare che una conferenza, qualunque scientifica o storica, non possa essere volta in appoggio della fede o della morale cristiana? I nostri avversari laici non hanno forse aperto dappertutto le Università popolari, dotate della loro brava lanterna da proiezioni, dove, col pretesto della scienza combattono la fede? Ferri non è andato in giro a recitare con proiezioni le sue conferenze dal microbo all'uomo e le scoperte scientifiche del secolo per insinuare le barbarie del Cattolicesimo di fronte al progresso, e il monismo?

Perchè non potremo noi, con gli stessi mezzi dimostrare il contrario?

Di vedute di questo genere ce n'è a bizzeffe nei cataloghi Mazo, Bonne Presse, e Molteni; basta scegliere.

Qui in Udine vi sono tante brave persone; perchè non si potrebbe, in una sala, stabilire una lanterna, e darvi di tanto in tanto qualche conferenza religiosa o scientifica, o storica, o artistica, sempre in favore della fede e della cultura cristiana? Così si è fatto a Bologna, dove è stabilito un impianto di primo ordine per proiezioni, nella sala dei Fiorentini, e s'è già cominciato un turno di conferenze. L'illustre Cons. Carletti ha fatto la prima.

Non si potrebbe fare altrettanto a Udine?

Dove fare la conferenza.

Il luogo dell'istruzione religiosa è la Chiesa, e perciò molti hanno proposta la Chiesa. Io non sono di questo parere. Certo che in Francia lo si fa.

Le associazioni per le conferenze religiose con proiezioni sono piantate in ben 70 Diocesi, e vi si fa l'Avvento, il Quarantaresimo, il mese di maggio perfino la missione con proiezioni.

Il brano seguente d'una lettera, di M. Coissac direttore degli Uffici della Bonne Presse, scritta nel gennaio di quest'anno al segretario dell'opera diocesana delle conferenze con proiezioni di Meaux, basta a dimostrarlo:

Les projections dans les églises. Egli scrive, aut pris également, au cours de cette année, un développement considérable, dont le Fascinateur, s'est fait, avant qu'il l'a pu, l'écho. A Paris, en particulier, ce nouveau mode d'apostolat a rencontré le

plus bienveillant accueil: Saint-Nicolas du Chardonnet, Notre-Dame de l'Annonciation de Passy, Saint-Georges, Sainte-Marthe des Quatre-Chemins, Le Perreux ont vu defiler, sous les yeux d'une population très attentive et recueillie, les scènes de l'Avent, du Carême, de la Passion et du Mois de Marie.

Tuttavia credo che le proiezioni abbiano in sé un certo carattere di teatralità, che non si confa con la Chiesa. Molto meglio adatta è una sala, o un cortile. Così c'è anche il modo di guadagnare il doppio, allargando il raggio dell'azione parrocchiale. Niente di male, se oltre la cinta della Chiesa, il Parroco comincia ad occupare, o da sé o per altri, anche la sala, il cortile, o la piazza.

**Come fare la conferenza.**

Vi sono tre modi. O recitare la conferenza mentre passano le vedute, illustrandole di mano in mano; o dividere la conferenza in parti e, dopo ciascuna parte, proiettare le immagini relative; o presentare le vedute dopo finita la conferenza.

Il primo modo è il più attraente, ma il più difficile.

Infatti, per sé, la conferenza, accompagnata continuamente dalle vedute, non si presta che al genere descrittivo. Inoltre avviene spesso, o che non si possono avere tutte le vedute che esige la tesi, o che non si hanno vedute adatte, e bisognerà molta abilità per incorporare il discorso all'immagine con vera continuità di logica, dando al passaggio delle vedute un movimento uniforme.

Il povero sottoscritto s'è provato più volte, e ha trovato sempre molte difficoltà.

Bisogna però convenire che questo metodo, se vi si può riuscire, è sopra tutti il migliore.

Più facile assai è dividere la conferenza in parti, recitare ciascuna parte alla luce, e poscia, fatto il buio, far passare, richiamando brevemente la tesi, le vedute relative allo squarcio recitato.

Facilissimo poi è il senza metodo, di presentare le immagini illustrative, dopo finita la conferenza. In questo caso la conferenza deve essere breve per non passare in tutto l'ora e 14, limite estremo concesso ai conferenzieri, anche proiezionisti.

Concludendo dirò, che si può benissimo e con vantaggio attenersi al secondo modo, che permette tutto lo sviluppo anche all'arte oratoria, liberando l'oratore dal legame della descrizione.

**Conferenza recitata o letta?**

Usando del secondo e del terzo metodo, poiché si parla alla luce, si potrà ad libitum leggere o recitare: e ciò secondo il tema e le circostanze.

Ma nel primo modo, dove il buio persiste, sembra che la recita s'imponga — avvertito però che per recitare senza lettura una conferenza *in formis* è necessaria una grande preparazione. Bisogna non solo sapere la conferenza; ma ad ogni minuto dare l'avviso del passaggio delle vedute, ciò che distrae immensamente, chi non è fortemente preparato.

E tuttavia si può leggere anche usando di questo primo metodo. Un lume a petrolio, coperto, posto sopra il tavolino del conferenziere, che proietta la sua luce sulle cartelle da leggere, nulla toglie al buio della sala. Sarà bene leggere stando in piedi, dando alla lettura la sonorità e l'agilità della recita, e l'effetto riuscirà bene.

**Le conferenze belle e fatte.**

Volete anche questo? Ebbene; vi sono delle buone persone che si sono incaricate per voi di scrivere le conferenze. La casa Bonne Presse manda fuori un periodico *Les conférences* bimensile per 3 lire all'anno, e sono quasi tutte conferenze religiose relative alle vedute, che la casa vende.

Anche il Mazo mette in luce ogni mese un periodico di conferenze *Le conferencier* a 2 lire per anno. Inoltre il Mazo pone in vendita una serie di 171 conferenze, mandando le vedute e il discorso relativo. Pappa fatta per chi non ha denti!

Insomma niente manca, se non forse i denari o... la buona volontà. Ed ora permettetemi un fervorino finale.

**Conclusione.**

La lanterna, l'immagine, la luce e la parola, ecco i quattro fattori della conferenza con proiezioni.

Il buio, che sta d'intorno, concentra tutta l'attenzione sull'immagine proiettata dalla luce, ingrandita dalla lanterna, illustrata dalla parola.

Non vi ha mezzo di sfuggire, quando tutto l'uomo è preso.

Badate soltanto di fare che la parola trionfi, assoggettando a sé stessa, come ministra, l'immagine. Costringete l'udito ad essere attento quanto l'occhio; e attraverso l'occhio e l'udito gittate la vostra catena all'anima.

Anche Dio fa così. Bon più eloquente di noi, Egli ci trascina a sé con le proiezioni; e l'udito ascolta il suono delle acque, e l'occhio contempla la sterminatezza del mare, mentre la lanterna accesa da Lui

dardeggia dall'alto sulle onde, è l'Eterno Oratore dice la sua parola all'anima. *Invisibilia Dei per ea, que facta sunt, intellecta conspiciuntur, sempiterna ejus quoque virtus et divinitas.*

Servirlo con gli stessi mezzi, e imitarlo, è il nostro dovere e il nostro vanto. P. Roberto da Nove.

**LA REGINA INGLESE A ROMA.**

Roma, 22. — Nel pomeriggio di oggi, proveniente da Napoli, è giunta a Roma la Regina Alessandra d'Inghilterra colla principessa Vittoria; scese al *Grand Hotel*, ove col personale del seguito occupa tutto il primo piano.

**L'autore del « MENENDEZ » entra in un convento?**

Il *Tirso* dà la seguente notizia che dice di avere da buona fonte: Le cose starebbero così: a Milano, dove dopo il successo del *Menendez*, si era stabilito, il maestro Filiasi si innamorò d'una distintissima signorina lombarda: presto ne nacque un fidanzamento e già, nello scorso inverno, si parlava di prossime nozze, quando la sposa morì.

Il giovane maestro ne provò il più acerbo strazio; pareva impazzisse pel dolore.

Poco di poi egli abbandonava Milano e si recava a Napoli presso la sua famiglia, per meglio riconcentrarsi nel suo immenso dolore; abbandonando per momento ogni idealità d'arte e di carriera teatrale. In questa sua solitudine, a quanto si assicura il maestro Filiasi sarebbe venuto maturando l'idea di ritirarsi dal mondo e rinchiudersi in un convento.

**IL RE DEL SIAM A NAPOLI.**

Roma, 22. — Alle 14.45, proveniente da Firenze è transitato per la stazione di Roma il Re del Siam, che partì poco dopo per Napoli.

**L'agitazione a Terni.**

Roma, 22. — A mezzogiorno sono partiti 1500 uomini di truppa ed un centinaio di carabinieri e guardie di P. S. alla volta di Terni, allo scopo di mantenere l'ordine durante l'agitazione.

**Le fortune dell' archeologia.**

Napoli, 22. — Nella contrada denominata Tempio, il nuovo proprietario di un fondo ove si vedono alcuni ruderi di un antico fabbricato, che la tradizione paesana vuole sia stato in tempo antichissimo l'oracolo del tempio di Apollo, procedendo a lavori di cultura, scoprì casualmente alcune lastre di pietra artisticamente scolpite a rilievo e un'altra lastra recante un'iscrizione latina. Dalla iscrizione delle lastre, che hanno forma di rudero, pare chiaro trattarsi di un mausoleo che rimonta ai tempi di Augusto. L'ing. Fulvio, ispettore dei monumenti, si recò sul posto per disposizione del ministero.

**PIETOSISSIMA DISGRAZIA.**

Belgrado, 22. — Presso il villaggio di Brezan, nei dintorni di Pozarevac, avvenne una grave disgrazia. Una ventina di ragazze e di donne con tre lattanti volevano passare su un traghetto il fiume Morava per recarsi ai lavori dei campi. Il traghetto si capovolse e tutte le donne ed i bambini annegarono.

**Lo sviluppo della telegrafia transatlantica**

Colonia, 22. — Si accerta che la Società cablografica tedesca dell'Atlantico, la quale ha la sua sede a Colonia, ottenne dal Governo spagnolo la concessione di collocare un nuovo cavo per l'America da Emden a Teneriffa.

**Un'altra invenzione di Monsignor Cerebotani**

Le serie delle invenzioni dell'illustre scienziato mons. Cerebotani non è ancora finita: di questi giorni egli ha presentato al pubblico un *Teletampante popolare* al quale ha dato il nome di *Quinquilibet*.

Si tratta di un apparecchio, in doppio ricevente e trasmittente, quindi nello stesso tempo, che può applicarsi indifferentemente appoggiato ad una qualsiasi tavola, a qualunque linea telegrafica o telefonica già esistente: la macchina è fornita di una piccola tastiera, sui cui tasti sono segnate le lettere dell'alfabeto, premendo, volta a volta, ciascuno di questi tasti, le lettere corrispondenti si ottengono riprodotte, per mezzo di una ruota portante i caratteri; al capo opposto della linea dell'apparecchio ricevente, non solo, ma anche sullo stesso apparecchio trasmittente ottenendo così il doppio del dispaccio per eventuale controllo.

Il nuovo apparecchio è già stato adottato dalla polizia di Berlino per tutti i singoli posti della città, ed è in applicazione a Monaco di Baviera.

Mons. Cerebotani e l'autore di parecchie altre invenzioni, come il *Selector*, il *Teletipografo*, il *Telepometro*, il *Nefometro*, *Distanzimetro*, ecc.

**Nella repubblica massonica**

**Continua lo sgretolamento.**

Parigi, 22. — Pelletan, giudicando che in seguito alle ultime sedute della Camera non vi è più comunanza di idee nel gruppo radicale socialista, ha annunziato che si dimette da questo gruppo.

**La libertà di coscienza.**

Parigi, 22. — In seguito al divieto fatto in occasione della catastrofe della *Lena* ai ministri del culto di entrare in servizio negli ospedali, un comitato di signore ha preso l'iniziativa di protestare contro gli impedimenti portati alla libertà di coscienza dei militari malati e feriti negli ospedali militari marittimi e coloniali. Questa protesta chiede lo stabilimento di un servizio elemosinario negli ospedali militari e marittimi e di misure atte a garantire i soccorsi delle opere di religione.

**Lo sfratto dei curati.**

Arras, 22. — Narled, curato di Boury Notre Dame, nel circondario di Arras, ha rifiutato di lasciare il presbitero malgrado le intimazioni fattegli fin dal 25 marzo, invocando come pretesto che aveva fatto dei restauri. Il presidente del tribunale è passato oltre ed ha pronunciato stamane una ordinanza che intima la espulsione del curato su domanda del Sindaco.

**Il Consiglio dei ministri.**

Parigi, 22. — Oggi si sono raccolti a Consiglio i ministri ed approvò il progetto del ministro delle finanze per la crisi vicina.

**Sciopero generale del porto ad Havre.**

Havre, 22. — Quattrocento iscritti marittimi hanno votato un ordine del giorno di proclamare in massima lo sciopero generale. Il comitato nazionale della gente di mare ne fisserà la data precisa che sarà prossima.

**Le carte di Mons. Montagnini.**

**L'inesattezza delle traduzioni!**

Parigi, 22. — Il relatore della commissione per le carte Montagnini dichiara che la procura aveva trasmesso il *dossier* incompleto manca il fascicolo 108 e il giudice istruttore interrogato ha risposto che i documenti sono stati numerati non dalla procura ma dal traduttore: perciò su proposta di Pelletan è stato incaricato di chiedere al ministro della giustizia la spiegazione intorno al modo come il *dossier* è stato tradotto e comunicato alla commissione parlamentare.

Il relatore richiama l'attenzione del ministro guardasigilli sulla inesattezza di alcune traduzioni. Così secondo il traduttore della procura il cardinale Merry del Val avrebbe scritto a mons. Montagnini incaricandolo di ringraziare Doumer dello invio del libro dal titolo « Per i miei figli ». Invece la lettera del cardinale, ben tradotta, non permette di dire che Doumer abbia fatto questo invio: è una lettera di ricuota del cardinale Merry del Val concernente il rapporto tra mons. Montagnini e la santa sede e non il libro di Doumer.

Si farà procedere ad una nuova traduzione e la pubblicazione dei documenti sarà fatta nelle due lingue per permetterne il controllo al pubblico.

**Le elezioni in Galizia.**

Leopoli, 22. — Nel 29.º collegio (Gorlice, Biecz Joslo) fu eletto P. Zygmunt Mesky, polacco del centro. Nel 46.º collegio (Kolbuszow, Rzeszow, Glogow) fu eletto Tomaso Scheyer, cristiano-sociale. Nel 43.º collegio (Pilzno, Brzostek, Debica, Ropcey) fu eletto Stanislawski (?). Nel 52.º collegio (Brzozow, Tyczyn) e nel 63.º collegio (Kozowa, Tarnopol, ecc.) sono necessari i ballottaggi. Nel 56.º collegio (Peczenyzyn, Kolomea, ecc.) fu eletto P. Tito Woznarski, del partito dell'Ucrania.

**Il ministro degli interni a capo dei rivoluzionarii.**

Nuova Orleans 22. — Il presidente del Nicaragua, Zelaya, telegrafò a questo console del Nicaragua, che nel Salvador sarebbe scoppiata la rivoluzione. I rivoltosi sarebbero agli ordini dell'ex vice presidente della Repubblica ed ora ministro degli interni, dott. Prudencio Alfaro.

**A difesa dell'autorità ecclesiastica**

Sabato sera, l' *Eco di Bergamo* usciva con questa dichiarazione:

« Durante la fiera lotta elettorale politica di questo Collegio di Bergamo — lotta che avrà il suo epilogo domani domenica prossima — in giornali di fuori, più ancora che nei giornali locali, hanno fatto frequentemente capolino voci e notizie di interventi e di interessamenti più o meno diretti di Autorità Ecclesiastiche locali e superiori. Quanti hanno conoscenza di ciò che è una lotta elettorale politica in Italia specialmente se combattuta con molta vivacità, come la nostra di Bergamo, hanno

certamente saputo rilevare non solo la maligna tendenziosità ma la sfacciata falsità di tali voci e notizie: ed appunto perciò noi non ci siamo dati molta cura né di raccogliere né di smentirle. Ad ogni modo — se vo ne può essere bisogno — ci teniamo a dichiarare, nei termini i più recisi, senza tema di smentita, che la sola ed esclusiva parte che ebbero le Autorità ecclesiastiche a riguardo della presente lotta elettorale, fu di avere accolta la domanda motivata degli elettori cattolici del collegio di poter accedere alle urne politiche. A tutto il rimanente le Autorità ecclesiastiche si sono conservate assolutamente estranee e sfidiamo chiunque a provare il contrario ».

Questo principio di collocare le Autorità ecclesiastiche al di fuori delle lotte elettorali è pur stato approvato nel recente congresso dei consiglieri cattolici tenutosi a Firenze.

**Ciò che avviene alla camera belga.**

Bruxelles, 22. — La Camera dei rappresentanti si occupò ieri di una interpellanza sullo sciopero degli operai - un migliaio - addetti alle miniere di carbone di Hazard presso Liegi. Durante la discussione si svolsero scene scandalose.

Quando il nuovo ministro delle industrie dichiarò che i capi dello sciopero ricevevano quotidianamente quattro franchi e mezzo, mentre gli operai scioperanti languono di fame, i socialisti si diedero a gridargli contro: « Bugiardo, calunniatore, infame! ».

**DALLA PROVINCIA**

**Tolmezzo**

22 maggio.

**La fornitura militare e la Cooperativa.**

In questi giorni vi fu qui l'asta per la fornitura militare. Concorsero diversi negozianti e fra questi anche la Cooperativa Carnica di Consumo. Ne restò incaricata la Ditta Morgante che presentò i prezzi più miti. Fra i concorrenti la Cooperativa ebbe prezzi dei più elevati, come ad esempio per il lardo che Morgante offerse a L. 1.70 il Kg., la Cooperativa ne chiese L. 1.80; per la carne il primo Lire 1.35, l'altra L. 1.38; per le paste, Morgante L. 0.83, la Cooperativa L. 0.42 e così via tutti i generi coi prezzi più elevati e non di poco.

Il fatto è commentatissimo e dà molto a pensare. Noi apostoli della Cooperazione, benché alla Cooperativa Carnica non abbiamo gran parte, per molteplici ragioni, desideriamo tuttavia che questa abbia a procedere bene e non male e con gli scopi della cooperazione proposti. E questi scopi sono appunto di togliere ai negozianti il superfluo di guadagno. Così è che dovrebbe vendere al di sotto di tutti i prezzi almeno a parità coi più miti. Qui nella fornitura militare dovrebbe essere stata al di sotto di tutti perché al governo, per vendita all'ingrosso, essa non ritorna a fine d'anno gli utili ricavati. Mentre invece si vede che fra i concorrenti quella che più avrebbe fatto pagar cara la merce era la Cooperativa; questa Cooperativa che dalle colonne del Numero Unico pubblicato dava dei disonesti ai negozianti, si fa certo con ciò poco onore! Ripetiamo: siamo cooperatori ancor noi ed intendiamo che questo sia un avviso ai soci onde risentire se questa Cooperativa fuorvi dallo scopo prefissosi d'essere utile più dei negozianti, come purtroppo fuorviarono tante Cooperative prima fiorenti, come quella dei ferrovieri di Udine, di Roma ecc. (recando non poco danno all'idea) o se questa abbia una cattiva direzione, che faccia compere mal fatto o male amministrati.

**Un ginisto lamento.**

In ogni capoluogo che si rispetti, l'autorità comunale accorda ai corrispondenti dei giornali tutte le facilitazioni possibili perché possano, durante le sedute del Consiglio, adempire al loro ufficio. Qui nulla di ciò, né hanno apposto per la stampa, né agevolanze qualsiasi. Il corrispondente se vuol compiere il suo dovere di cronista deve assoggettarsi a scrivere le sue relazioni pigiato tra il pubblico nelle più discomode posizioni. L'egregio sig. Sindaco dovrebbe provvedere a questo inconveniente generalmente lamentato. La sala del Consiglio è grande e non gli sarà certo difficile assegnare un posticino anche per la Stampa.

Windhorst.

**S. Martino al Tagliamento**

22 maggio.

**La morte della sig.ra Franzolini.**

Non è molto che il *Crociato* dava la notizia che la sig.ra Franzolini vedova Pippo, che vive nel nostro paese ed nostro R.mo Parroco don Contardo, suo nipote, ritornando da Spilimbergo, ove s'era recata per affari, al nostro paese ebbe la sventura in una delle tante rive della strada di ribaltarsi col veicolo, riportando così la frattura della gamba.

Essendo impossibile aggiustarle la gamba, causata la forte lacerazione della cute, i me-

Il presidente propose di togliere la parola ad un oratore; si passò a votazione, ma risultò che la Camera non era in numero legale.

**Un altro deputato contro la stampa irreligiosa.**

Roma, 22. — L'on. Carnevali deputato di Viterbo ha indirizzato ai rappresentanti delle Associazioni Cattoliche Viterbesi, una lettera con cui aderisce completamente al movimento contro la stampa antireligiosa ed immorale.

**La Spagna muta ambasciatore al Quirinale.**

Madrid, 22. — L' *Espresso* afferma che Alfonso XIII ha firmato il decreto con cui accetta le dimissioni del Duca di Arcos da ambasciatore presso il Quirinale, e nomina in sua vece Perez Caballero.

**La strage d'un ciclone.**

Sidney, 22. — E' giunta qui la notizia di un ciclone e di una violenta mareggiata che il 30 aprile avrebbero recato gravi danni nelle Caroline. Duecento indigeni sarebbero rimasti vittime del disastro.

**FARO CHE CROLLA.**

Bordeaux, 22. — La scorsa notte è crollato il faro di Culere costruito nel 1905 alle foci della Garonna, e abbandonato già nel 1896 perché corroso dalle acque del mare.

**Abbonamento straordinario al CROCIATO.**

Da oggi al 31 dicembre 1907 lire 8.00 anticipate.

**Moggio Udinese**

22 maggio.

**Un annegato nel Fella.**

Mentre scrivo una barella a mano trasporta alla cella mortuaria di questo cimitero il cadavere di un giovinotto estratto dal Fella nella località *Barbur* nei pressi del casello del *Gotl*. L'autorità e la forza pubblica che furono sul luogo per le constatazioni di legge non poterono finora conoscere né il nome né il paese dell'annegato non avendo trovato addosso alcuna carta che lo identificasse. Però di Moggio non è, quindi resta solo l'ipotesi o che sia un forestiero o un abitante dei paesi sopra Resiutta.

**Il tempo.**

Purtroppo anche qui ha fatto le sue, regalando un altro supplemento invernale che ritarda gravemente la campagna bucolica. Sembra anzi che i cosiddetti *saniti di gelo* abbiano tutt'altro che idea di passare inosservati giacché il cielo è ancora coperto e promette pioggia e freddo in abbondanza.

Ines Palehi.

**Spilimbergo**

22 maggio.

**Pompieri volontari.**

Un'anno e mezzo fa il nostro Comune che fin d'allora era sprovvisto — acquistava una pompa per incendi, i cui esperimenti diedero buoni risultati. Ora, per iniziativa di alcuni volonterosi, si sta costituendo un corpo di pompieri volontari.

Sembra che in seguito a questa iniziativa il Consiglio comunale, in una delle prossime tornate, sia deciso a stanziare una somma a tale scopo.

La buona idea dei volonterosi cittadini merita l'elogio di tutti, epperò speriamo che i nostri amministratori vorranno provvedere con urgenza, definitivamente.

**Gemona**

22 maggio.

**Messa novella.**

Domenica nel nostro Duomo dirà la sua prima messa il novello Sac. Luigi Saravalli, e nella chiesa parrocchiale di Ciseris l'altro novello Sac. Pietro Flaminia tutti e due nostri concittadini.

In tal ricorrenza la banda della nostra Società Cattolica di M. S. darà il suo primo concerto sotto la direzione dell'esimio nuovo maestro sig. Angelo Cornacchia con un sceltissimo programma.

# Banca Commerciale Italiana

Società Anonima - Capitale Sociale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000  
Fondo di riserva straordinario L. 13,424,396,19

Sede centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busio Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza

## ATTIVO

Situazione dei Conti al 30 Aprile 1907

## PASSIVO

Numerario in cassa	L. 31,683,111.71	Capitale Sociale (N. 170,000 azioni da L. 500 cadauna e N. 8,000 da L. 2,500)	L. 105,000,000.—
Fondi presso gli Istituti di Emissione	» 610,881.88	Fondo di riserva ordinario	» 21,000,000.—
Cassa Cedole e Valute	» 2,114,089.86	» straordinario	» 13,424,396.19
Portafoglio Italia	» 121,798,192.39	Fondo di Previdenza pel personale	» 3,484,949.80
Portafoglio Estero	» 36,388,462.90	Dividendi in corso ed arretrati	» 888,445.—
Effetti all'incasso	» 3,362,411.94	Depositi in Conto Corrente	» 153,116,329.47
Riparti	» 100,893,443.70	Buoni fruttiferi a scadenza fissa	» 13,483,196.68
Effetti pubblici di proprietà	» 28,702,703.93	Accettazioni commerciali	» 23,163,119.97
Azioni Banca di Perugia in liquidaz.	» 6,620,038.75	Assegni in circolazione	» 17,784,036.91
Anticipazioni sopra Effetti pubblici	» 1,966,387.58	Cedenti di effetti per l'incasso	» 13,293,971.79
Corrispondenti-Saldi debitori	» 297,923,632.21	Corrispondenti-Saldi creditori	» 283,548,359.01
Partecipazioni diverse	» 20,199,086.23	Creditori diversi	» 12,079,848.45
Partecipazioni in Imprese Bancarie	» 6,907,103.65	Creditori per avalli	» 11,456,784.22
Beni stabili	» 7,827,979.65	Depositi (a garanzia operazioni)	» 24,839,220.—
Mobili ed impianti diversi	» 1.—	di titoli (a cauzione servizio)	» 2,646,600.—
Debiti diversi	» 2,662,076.60	di titoli (a libera custodia)	» 622,831,889.—
Debiti per avalli	» 11,456,784.22	Avanzo utili Esercizio 1906	» 488,373.84
Titoli (a garanzia operazioni)	» 24,839,220.—	Utili netti Esercizio 1906 da liqu. darsi	» 5,095,118.37
in deposito (a cauzione servizio)	» 2,646,600.—	Utili lordi dell'Esercizio Corrente	» 5,095,118.37
libero a custodia	» 622,831,889.—		
Spese d'Amministrazione e Tasse dell'Esercizio corrente	» 2,166,731.10		
	L. 1,333,618,838.40		L. 1,333,618,838.40

LA DIREZIONE  
Joel - F. Weil

I SINDACI  
A. Besozzi - Dott. G. Serina

IL CAPO CONTABILE  
A. Comelli

### OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

La Banca RICEVE versamenti in:

**CONTO CORRENTE A LIBRETTO**  
all'interesse del 2 3/4 0/0 con facoltà al Correntista di disporre SENZ'AVVISO sino a L. 20.000 A VISTA, con un PREAVVISO di UN GIORNO sino a L. 50.000 e con PREAVVISO di DUE GIORNI QUALUNQUE SOMMA maggiore.

**LIBRETTO DI RISPARMIO**  
all'interesse del 3 1/4 0/0 con prelevamento di L. 5000 A VISTA L. 15.000 con UN GIORNO di PREAVVISO, SOMME MAGGIORI con 3 GIORNI.

**LIBRETTO DI PICCOLO RISPARMIO**  
all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamenti di L. 1000 AL GIORNO, SOMME MAGGIORI con 10 GIORNI di PREAVVISO.

**CONTO CORRENTE VINCOLATO** a tassi di convenirsi.

**ed EMETTE: BUONI FRUTTIFERI**  
all'interesse del 3 1/2 0/0 da 3 a 9 mesi — del 3 3/4 0/0 oltre i 9 mesi. GLI INTERESSI DI TUTTE LE CATEGORIE DEI DEPOSITI SONO NETTI DI RITENUTA.

**RICEVE come VERSAMENTO in CONTO CORRENTE** Valga Cambiari, Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Cedole scadute pagabili a Udine e presso le altre Sedi della BANCA COMMERCIALE ITALIANA.

**FA SERVIZIO PAGAMENTO IMPOSTE** ai Correntisti.

**SCONTA EFFETTI** sull'ITALIA e sull'ESTERO, BUONI del TESORO ITALIANI ed ESTERI, NOTE di pegno (WARRANTS ed ORDINI di DERRATE).

**FA SOVVENZIONI su MERCI.**

**INCASSA** per conto terzi CAMBIALI e COUPONS pagabili tanto in ITALIA che all'ESTERO.

**FA ANTICIPAZIONI** sopra TITOLI emessi o garantiti dallo STATO e sopra ALTRI VALORI.

**FA RIPORTI di TITOLI QUOTATI** alle borse ITALIANE.

**S'INCARICA dell'ACQUISTO e della VENDITA di TITOLI** in tutte le borse d'ITALIA e dell'ESTERO alle migliori condizioni.

**RILASCIA LETTERE di CREDITO** sull'ITALIA e sull'ESTERO.

**COMPRA e VENDE DIVISE ESTERE, EMETTE CHEQUES ed ESEGUISCE VERSAMENTI TELEGRAFICI** sulle principali piazze ITALIANE, EUROPEE ed OLTRE MARE.

**ACQUISTA e VENDE BIGLIETTI di BANCA ESTERI e MONETE d'ORO e d'ARGENTO.**

**APRE CREDITI in Conto Corrente LIBERI**, contro GARANZIE reali e FIDEIUSIONE di terzi.

**APRE CREDITI in ITALIA ed all'ESTERO** contro DOCUMENTI d'IMBARCO

**ESEGUISCE** per conto terzi DEPOSITI CAUZIONALI.

**ASSUME il SERVIZIO DI CASSA** per conto ed a rischio di terzi.

**RICEVE VALORI IN CUSTODIA** contro la provvigione annua del 1/2 0/00 sul valore concordato, calcolata con decorrenza del 1.º Gennaio e 1.º Luglio, CURANDO per i valori affidati l'INCASSO delle CEDOLE ed il RIMBORSO dei TITOLI ESTRATTI: GRATUITAMENTE, se pagabili a UDINE o presso QUALUNQUE delle sue Sedi, contro rimborso delle spese, se l'incasso ed il rimborso ha luogo in altre condizioni.

Orario di Cassa: dalle 9 alle 16.

Ai due giovani leviti gli augurii più sinceri d'un apostolato pieno e diuturno.

### Gita di scolari.

Domani mattina gli alunni delle nostre scuole elementari, tempo permettendo, sostituiranno la visita ai loro compagni di Artega assieme a quelli delle scuole di Osoppo.

### Il corrispondente.

#### Per la nuova piazza.

Il consigliere comunale avv. Fedrigo Perisutti ha pubblicato una circolare in risposta al ricorso di opposizione presentato dal sig. Giuseppe Del Bianco, proprietario di una delle case prospicienti la piazza del Ferro e del Postez, contro le pratiche d'espropriazione.

L'avv. Fedrigo Perisutti esamina le due parti, in cui è diviso il ricorso stesso: una finanziaria, con mira speciale di portare innanzi ai contribuenti lo spuracchio di nuove tasse, dipingendo il Comune di Gemona quale un Comune oberato, perchè tra i più gravati ed i meno ricchi di risorse: l'altra giuridica, con mira di contraddire le deliberazioni prese dal Consiglio, sia nei riguardi dei contribuenti, sia nei riguardi della legalità dell'acquisto delle case Plossi e Del Bianco; e dopo averle confutate partitamente chiude:

Se opposizioni siffatte, possono per un momento esser prese sul serio, ed influenzare l'autorità tutoria, davvero che vale la pena di rassegnare il pubblico mandato, per lasciare ad altri un migliore governo più pratico!?! più conforme al progresso ed al generale interesse!?!

### Camino di Codroipo

21 maggio.

#### Funebri solenni alle vittime del fulmine.

Ai funebri tributati solennemente alle vittime del fulmine del giorno 18, due fanciulli, l'uno a nome Pellegrini Teresa di anni 14, l'altro Panigutti Luigi d'anni 12; intervenne il paese intero e molta gente dai villaggi limitrofi. Autorità comunale, Clero, Scuole, Pia Unione delle Figlie di Maria con labaro, alla quale la Pellegrini ne era iscritta, vi presero parte con sentito dolore. Negozi chiusi al passaggio del mesto corteo...

Due bare, rinchiodanti due tenere speranze che la Parca orribilmente schiantò nel fiore dell'esistenza, portate da amiche e amici lagrimanti, passarono a traverso il paese in mezzo ad una solennità così tacitamente dolorosa che la penna rifugge dal descriverla.

Le sparte vidi lungo l'interminabile corteo portar ceri e fiori: luce e profumo sacri agli innocenti, cui unica speme, sollievo ai genitori affranti, sarà la pace del Cielo.

A tanto dolore non si porge conforto sufficiente, a tanto strazio una sola sincera proporzione: Genitori! Con voi piangiamo; Iddio vi assista!

#### Alla Ven. Chiesa di Bugnins

dalla rispettabile e benefica famiglia Sabadini pervenne, giorni fa, un Piviale di color violaceo, con bordi in oro, il tutto egregiamente eseguito.

Il dono oltremodo gradito è oggetto di ammirazione e la popolazione di Bugnins in unione al suo bene amato Capellano porge alla generosa famiglia donatrice pubbliche grazie e il pegno di perenne riconoscenza.

Il Telefono del CROCIATO porta il numero 209

### Cronaca cittadina

#### DIARIO SACRO.

Venerdì 24 - s. Robustino.

#### Bollettino meteorico del 23 maggio

Udine Colla del Castello - Altezza sul mare Metri 130.  
Ore 8 ant. Termometro 15.8 - Minima aperta della notte 12.2 - Barometro 7.54 - Stato atmosferico misto. - Vento S O pressione calante.

Ieri vario.  
Temperatura: Massima 18.1 - Minima 11.3 - Media 14.84 - Acqua caduta mm. 0.4

#### A tutti gli abbonati

che non hanno ancora pagato rivolgiamo viva preghiera ed invito di farlo al più presto.

Si tratta di un atto di onestà e di giustizia e speriamo di venir ascoltati.

L'Amministratore.

#### Notizie militari.

Il passaggio delle varie classi alla milizia mobile e territoriale.

Il Ministero della Guerra ha disposto che dal giorno 15 giugno prossimo venturo facciano passaggio alla milizia mobile i militari in congedo illimitato di I. categoria della classe 1878 e quelli di II. categoria della stessa classe quali provenienti da leve anteriori.

Il Ministero ha disposto inoltre che col 15 giugno facciano passaggio alla milizia territoriale i militari in congedo illimitato di I. e II. categoria della classe 1874 a qualunque arma appartengano, i militari di I. categoria della classe 1877 appartenenti ai carabinieri, meno i sottufficiali, i militari di I. categoria in congedo illimi-

tato della classe 1877 che prestarono servizio colla ferma di quattro anni nell'arma di cavalleria e che furono poi trasferiti ai reggimenti di artiglieria e del genio.

Col 15 giugno i militari di truppa in congedo illimitato della classe 1880 dell'arma di cavalleria per disposizione del Ministero della guerra, saranno trasferiti effettivi ai reggimenti d'artiglieria da campagna a cavallo, da montagna e genio secondo i distretti ai quali appartengono nelle tabelle di reclutamento e di mobilitazione attualmente in vigore.

#### Un telegramma di Mascagni.

Tersera è pervenuto alla Presidenza del Sodalizio friulano della Stampa il seguente telegramma:

Venezia 22,

Ringrazio saluto cortese affettuoso, ricambiando cordialmente angurio vedere soddisfatto quanto prima desiderio cittadinanza udinese grande degno teatro, lieto se potrà assistere soleane inaugurazione.

Mascagni.

#### Una riunione di impiegati ferroviari.

Gli aderenti all'Associazione nazionale degli impiegati ferroviari dello Stato, nella riunione di tersera — dopo eletto a presidente di questa sezione il sig. Eugenio della Vedova — chiamati a deliberare sull'indirizzo da dare all'Associazione nei riguardi della già esistente organizzazione del Sindacato ferroviari italiani, affermarono l'autonomia dell'Associazione nazionale degli impiegati ferroviari di Stato, non escludendo però il principio della fraternità solidarietà colle organizzazioni aventi affinità di scopi e di tendenze.

#### La quinta gara di tiro a segno il giorno 6 per Udine.

Il generale Sismondi presidente della commissione esecutiva per la quinta gara generale di tiro a segno nello intento di non obbligare i reparti dei volontari automobilisti e ciclisti e le loro rappresentanze che partecipano alla gara a trattenersi a Roma più di quanto è necessario per eseguire i tiri ha stimato conveniente di formare 12 gruppi in relazione ai giorni ed ha assegnato il giorno due per i tiri dei reparti dei volontari ciclisti ed automobilisti il giorno tre per i tiri delle rappresentanze delle provincie di Bologna, Siena, Ferrara; 4 per Venezia, Verona, Belluno, Reggio Emilia, Pisa; 5 per Vicenza, Arezzo; 6 per Forlì, Livorno, Udine; 8 per Modena, Ravenna, Massa, Firenze; 9 e 10 per Rovigo, Bergamo; 11 e 12 per Padova, Grosseto, Lucca, Ancona, Macerata, Pesaro, Parma.

#### Fermento fra le sartine.

Le sartine del laboratorio Tonello, per le ragioni, ieri esposte, si sono messe in sciopero ricorrendo per aiuto alla Camera del Lavoro.

Oggi avrà luogo fra un rappresentante della ditta ed un delle sartine, un abboccamento per risolvere la questione.

#### In appello.

Certo Juretig Mattia di anni 65 il 20 gennaio u. s. assalì per via in Morsino tale Fantig Giovanni lo strinse fortemente alla gola, lo fece cadere a terra, producendogli delle lesioni guarite in 15 giorni.

Il Tribunale di Udine condannò l'Juretig a tre mesi di reclusione.

Ricorse l'accusato in appello, ma la Corte confermò la sentenza, applicando all'Juretig la legge del perdono purchè entro sei mesi paghi 50 lire alla parte lesa.

#### Servizio radiotelegrafico pel piroscafo «Re d'Italia».

Dalle ore zero del giorno 23 Maggio 1907 alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri del piroscafo «Re d'Italia» della Società di Navigazione Lloyd Sabauda.

I telegrammi appoggiano all'ufficio semaforico di Ponza.

La tassa per parola è di lire 0.63, oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

#### Fra l'acqua per signore da toilette La Chinina Migone è la perfetta.

### Corriere commerciale

#### Foraggi.

Fieno dell'alta I.a qualità da L. — a —, II.a qualità da 7.— a 8.20  
Fieno della bassa I.a qualità da 5.50 a 7.50, II.a qualità da L. — a —.  
Erba Spagna da L. 8.— a 8.40,  
Paglia da lettiera da L. 3.50 a 4.20.

#### Mercato della foglia di gelso.

Foglia di gelso senza bastone a L. 10, 11, 12, 13, 14 al quintale.

#### Mercati dei suini e degli ovini.

giorno 23.

Suini — venduti — ai prezzi seguenti:  
da latte 90 da lire 20.— a 38.—  
da 2 a 4 mesi 50 da lire 30.— a 45.—  
da 4 a 6 mesi 32 da lire 40.— a 62.—  
da 6 a 8 mesi 14 da lire 55.— a 72.—  
oltre 8 mesi — da lire — a —.  
Pecore nostrane 16 — vendute 14 per allevamento da lire 12 a lire 22.  
Pecore slave 7 — vendute 6 da lire 10 a lire 18 per allevamento.

Castrati 22 — venduti 15 da macello a lire 1.10 al chilogramma.  
Agnelli da latte 10 — venduti 10 da lire 0.80 a lire — al chil.

Azzan Augusto d. gerente responsabile.  
Udine, tip. del «Crociato».

### TRATTATELLO POPOLARE nella Santa Messa

del M. R. D. Liberale Dell'Angelo in occasione del Giubileo sacerdotale di S. E. Mons. Arcivescovo.

Una copia L. 0.20  
Centocopye ritirate direttamente dalla Libreria del Patronato in Udine » 15.—

Pacco Postale all'Interno:  
Copie 30 pacco da Kg. 3 » 5.25  
Copie 60 pacco da Kg. 5 » 10.25

Pacco Postale all'Estero:  
Copie 60 da Kgr. 5 » 10.50  
Legato in tutta tela con titolo e impressioni in oro, taglio rosso

Una copia L. 0.35  
Centocopye » 30.00

Dirigere ordinazioni e vaglia alla Tipografia del Patronato in Udine - via della Posta - 16.

#### Casa di cura chirurgica del

Dott. METULLIO COMINOTTI

VIA CAVOUR N. 5

TOLMEZZO

Malattie chirurgiche e delle donne

Consultazioni tutti i giorni eccettuati il martedì e il venerdì.

### CASA di CURA

per le malattie di

Gola, Naso, Orecchio

del dott. ZAPPAROLI

Specialista

UDINE - VIA AQUILEIA 86

Visite tutti i giorni

Camere gratuite

per malati poveri

TELEFONO N. 317

### M.co Chirurgo

Dentista della scuola di Vienna

A. RAFFAELLI

Specialista

per

MALATTIE DEI DENTI

e DENTI ARTIFICIALI

SENZA DOLORE

Piazza S. Giacomo, N. 3

(ora Mercatenuovo)

UDINE

ESTRAZIONES

SENZA DOLORE

### Dott. GIUSEPPE SIGURINI

Cura della nevrosia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14.

VIA GRAZZANO 29 (presso la piazza Garibaldi) UDINE.

### Gabinetto di massaggio

e ginnastica medica

aperto ogni giorno

dalle ore 16 alle 19.

### FERRO-CHINA BISLERI

E' indicatissimo per i nervosi, gli a-

nemici, i deboli di

stomaco.

L'III. D.r. A. DE

GIOVANNI Rettore

della Regia

Università di Pa-

dova, scrive: «A-

«vendo sommini-

«trato in parec-

«chie occasioni ai

«miei infermi il

«FERRO-CHINA-BISLERI posso as-

«sicurare di aver sempre conseguito

«vantaggiosi risultati...»

Nocera Umbra Acqua da tavola

Esigete la marca «Sorgente Angelica»

F. BISLERI e C. - MILANO.

# Sapone Banfi

Trionfa - s'impone

Produzione 9 mila pezzi al giorno  
 Rende la pelle fresca, bianca, morbida —  
 Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori.  
 — L'unico per bambini. — Provato non si  
 può far a meno di usarlo sempre.  
 Vendesi ovunque a cent. 30, 50 e 80  
 al pezzo. — Pezzo speciale cam-  
 pione cent. 20.

I medici raccomandano il SAPONE BANFI  
 MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato  
 corrosivo, al Catrame allo Solfo, all'Acido fe-  
 nico, ecc.

## Ditta ACHILLE BANFI

MILANO

Fornitrice Case Reali.

INSUPERABILE

# Amido Banfi

(Marca GALLO)

Usato dalle primarie stiratrici  
 di Berlino e Parigi.

Chiunque può stirare a lucido con facilità.  
 Conserva la biancheria. E' il più economico.

Usatelo - Domandate la Marca GALLO

AMIDO in PACCHI canoli  
 e pezzi.  
 (Ma ex Cigno)

Superiore a tutti gli Amidi in pacchi  
 in commercio

PROPRIETA'

## dell'AMIDERIA ITALIANA

MILANO

Anonima capitale 1,300,000 versato

# Giovanni Bottacin fu Giuseppe

VENEZIA

Primaria e Premiata Fonderia ed Officina nel Veneto per la  
 fabbricazione di Arredi Sacri in Argento, Bronzo, Ottone fuso ed  
 in lamina argentati e dorati, Argentature dorature e riparazioni.

## Statue in rame battuto

argentate e dorate per Altari, Nicchie e Campanili. — Lavori in  
 ferro battuto. — Assortimento Statue e Crocifissi in Plastica, car-  
 tone Romano e legno intagliato.

Palme in tutto metallo e bouquet novità ed in metallo con  
 fiori porcellana.

Paramenti Sacri, Stendardi o Bandiere.

Pianete damasco tutta seta garantita da L. 30 in più — Pia-  
 nete seta moire splendide ricamate da L. 35 in più — Pianete raso  
 seta riccamente ricamate da L. 70 in più. — Campioni a richiesta.

Grande assortimento Lampadari in vetro a prezzi di fabbrica.

Occasione Palla dell'Assunta di buonissimo autore con alta cor-  
 nice intagliata dorata Metri 180 per 130 L. 350.

Preventivi e sopraluoghi a proprie spese.

## PREMIATO STABILIMENTO ARTISTICO

# F.lli FILIPPONI - Udine

Via di Circonvallazione tra PORTA VILLAITA e POSCOLLE

Telefono 3 06

Esposizione Campionaria Permanente Via Manin 13

Telef. no 3 07

Pitture a fresco — Pale — Via Crucis — Statue religiose in legno e cartone  
 romano — Altari in legno — Pulpiti — Orchestre — Cantorie — Confessionari —  
 Catafalchi — Banchi — Serramenti e qualsiasi altro mobile — Corone e angeli per  
 padiglione — Apparatì d'illuminazione in legno e ferro — Sedie e urne per santi  
 — Espositori in legno e metallo — Presepi e sepolcri — Torcieri — Cristi in tutte le  
 dimensioni — Candelabri — Arredi in metallo argentato e d'argento come: Cande-  
 lieri, Ostensori, Calici, Pissidi, ecc. — Riparazioni e riargentature di arredi di legno  
 e metallo.

SPECIALITA': Gonfaloni — Stendardi — Bandiere — Paramenti sacerdotali  
 — Abiti e veli per Madonna — Veli umerali, ecc.

SI ASSUME: Collocamento di padiglioni, addobbi ecc. — Ricami a mano e a  
 macchina — Seterie delle più rinomate Case di Lione, frangie, galloni oro e argento  
 seta, tappeti.

Altari ed altri Lavori in marmo e pietre artificiali.

Grandi facilitazioni ai pagamenti — Disegni e preventivi a richiesta

Rappresentanti per la vendita delle Statue della Ditta ROSA e ZANAZIO di Roma

L'ACQUA

# ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI  
 AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA

IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi  
 ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né  
 la biancheria né la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una  
 tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la  
 pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo del  
 capello e della barba fornendone il nutrimento ne-  
 cessario e cioè ridonando loro il colore primitivo,  
 favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, mor-  
 bidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce pro-  
 tamente la cuticola e fa sparire la forfora. — Una  
 sola bottiglia basta per conseguire un effetto sor-  
 prendente.



ATTESTATO  
 Signori ANGELO MIGONE & C. - Milano  
 Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi  
 ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la fre-  
 schizza e bellezza della gioventù senza avere il minimo  
 disturbo nell'applicazione.  
 Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed  
 ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che  
 questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che  
 non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute  
 e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellic-  
 cole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non  
 cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.



Costa L. 6 la bottiglia, cent. 50 in più per la spedizione, a bot-  
 tiglia L. 8 — 3 bottiglie L. 18 franco di porto da tutti i  
 Farmacisti, Droghieri e Farmaci.

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da MIGONE & C. — Via Torino, 12 - MILANO.

# MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri

Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Pianeta seta L. 24

## Manifatture varie

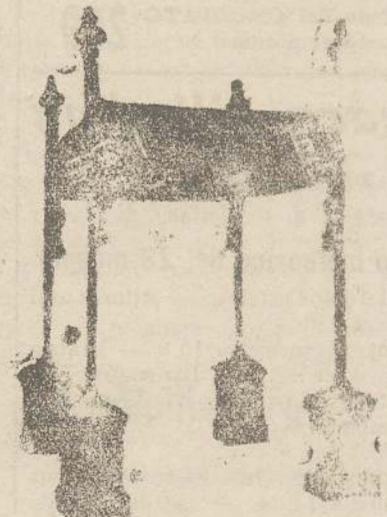
Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti,  
 Thubet per mantelli alla Romana Neri,  
 Impermeabili confezionati, Tele di puro  
 lino candide e nostrane, Lana da letto,  
 Coperte lana e cotone, Copertori bianchi  
 e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle  
 bianche e colorate, Maglie lana e cotone,  
 Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e co-  
 tone, uomo e donna, Cotonine candide, e  
 colorate ad olio per tendoni in tutti i  
 colori e qualunque articolo in mani-  
 fatture.

Letto lana confezionato L. 17

## Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole,  
 Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli  
 ricamati, sul Thùl in seta e oro, Copri-  
 pisside, Ombrelle per Viatico, Stratti  
 mortuari, Parapetti altare, Tappeti per  
 coro Padiglioni per altare in seta, bour-  
 ette e coto - Cingoli, Merli candidi per  
 camici e coto - Colonnami seta in tutte  
 le altezze, Broccati, Damasci, Grisette,  
 Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, fiocchi  
 oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa  
 per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/1000



Baldacchini L. 150

# BERTOGLIO LODOVICO - UDINE

Impossibile concorrenza

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19

Impossibile concorrenza

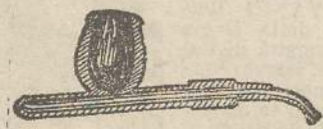
## FABBRICA OMBRELLI e OMBRELLINI

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

dei seguenti prezzi: Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43 - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 30

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo or-  
 dinazione e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrellone e ombrelloni con  
 stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tutte le linee a tele — Veli per buratti — Reti metalliche per stese



Unica Pipa, igienica  
 Magicienne Pisetzhy  
 Milano

DEPOSITO UNICO  
 presso la suddetta Ditta

## Grande Assortimento

bastoni da passeggio — Ventagli — Portafogli  
 Portamonete — Portazigari (vera signora e vera schiuma)  
 Chincaglierie e bijouterie — Camicie da uomo — Colli e damani — Cravatte — Serpe da

gomma — Borse e borsette di pelle — Bauli — Giocattoli — Ceste di spesa. — Unico depositario per Udine della insuperabile pipa Magicienne Pisetzhy.

## CORONE MORTUARIE

Vendita all'ingrosso e al dettaglio.